



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"LUIGI CAPUANA"

Via Alessio Narbone n.55

90138 - Palermo(PA)

ATTIVITÀ SVOLTE AZIONE #28

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



Gruppo operativo PNSD

Amata Salvatore - Dirigente Scolastico

Vaccaro Maria- Animatore Digitale –ICS “Luigi Capuana”

Di Maida Germana - Membro Team dell’innovazione digitale I° Grado – Plesso “Via del Fervore”

Cacciatore Laura–Membro Team dell’innovazione digitale Plesso “Nicolò Turrisi”

Piraino Anna – DSGA

PREMESSA

Il PNSD, con l'azione #28, prevede come figura di accompagnamento un Animatore Digitale che, con il Dirigente Scolastico, il Direttore Amministrativo e il Team per l'Innovazione, sarà il portavoce di un progetto digitale che intende essere espressione delle esigenze di tutte le componenti scolastiche ed opererà per concretizzare gli obiettivi e le innovazioni digitali del PNSD nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale. La legge 13 luglio 2015, n. 107 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56 ha previsto l'adozione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) al fine di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, contaminando tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali.

È un'opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione.

Portare la scuola nell'era digitale non è solo una sfida tecnologica. È una sfida organizzativa, culturale, pedagogica, sociale e generazionale. Il Piano Nazionale disegna una politica complessiva (non una sommatoria di azioni) e pertanto il lavoro che serve è anzitutto culturale: occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

L'inserimento nel Piano Triennale dell'offerta formativa delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.

Per facilitare tale processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Saranno gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi, adeguatamente formati su tutti i suoi contenuti, ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

L'**animatore digitale** è un docente che, insieme al DS e al DSGA, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del

Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico è fruitore di una formazione specifica allo scopo di “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD”.

L'**animatore digitale** avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a sviluppare progettualità su **tre ambiti**:

- 2 FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di **laboratori formativi**, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- 3 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e **stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività**, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 4 CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** **individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili** da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Come è articolato il PNSD

Il PNSD è articolato su **4 ambiti: Strumenti, Competenze e Contenuti, Formazione, Accompagnamento**. Per ogni ambito sono identificati obiettivi collegati ad azioni specifiche in grado di consentire un miglioramento complessivo di tutto il sistema scolastico. Oltre a costruire una nuova “cassetta degli attrezzi”(strumenti) il compito principale della scuola è fare buona didattica, con l'aiuto di buoni contenuti, rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli studenti. Didattica, contenuti e competenze sono gli altri tasselli fondamentali di questo Piano. Allo stesso tempo, anche la formazione del personale, orientata all'innovazione didattica e aperta a quella organizzativa, diviene cruciale. Tutto il processo viene poi accompagnato e monitorato nell'ottica del miglioramento. Le azioni comprese nel Piano sono 35, per ognuna vengono indicate le risorse, gli strumenti, i tempi di prima attuazione e gli obiettivi misurabili.

L'analisi dei bisogni viene inizialmente condotta per ciascuna area tematica avvalendosi di strumenti di diverso tipo quali questionari, sondaggi, interviste, brainstorming. I dati dell'analisi vengono elaborati anche tenendo presente la situazione iniziale dell'Istituto in termini di strumenti e competenze. Alla luce delle risultanze dell'analisi dei bisogni si procede con la definizione dei task nei due ambiti Strumenti e Competenze e Contenuti

Articolazione in fasi

Ogni azione compresa nel Piano è articolata in TRE FASI TEMPORALI principali, di cui la seconda ciclica:

- FASE 1: RICERCA E ANALISI DEI BISOGNI
- FASE 2: CICLO PDCA

PLAN: progettazione (strumenti, competenze e contenuti, formazione)

DO: esecuzione delle azioni programmate, dapprima in contesti circoscritti

CHECK: test e controllo, studio e raccolta dei risultati e dei riscontri

ACT: azioni per rendere definitivo e/o migliorare il processo estendendo all'intera comunità scolastica quanto testato dapprima in contesti circoscritti.

- FASE 3: ACCOMPAGNAMENTO

Finalità

Il presente progetto intende andare a connettersi con gli obiettivi individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e, al contempo, porre sul terreno obiettivi specifici atti a rispondere adeguatamente alle sfide dell'innovazione digitale. Le azioni individuate nel piano pluriennale terranno conto delle differenze e delle identità delle singole scuole, delle metodologie didattiche e delle strumentazioni adottate. Obiettivo comune sarà lavorare per valorizzare e pubblicizzare le buone pratiche presenti, per favorire l'utilizzo degli strumenti digitali nelle pratiche didattiche, per contribuire a costruire un curriculum verticale e per stimolare momenti di confronto tra i docenti delle diverse scuole presenti nell'Istituto. Il presente piano di intervento potrà essere oggetto di ulteriori revisioni a seconda dei bisogni individuati, dei nuovi contesti che potranno presentarsi nel corso del tempo, dei finanziamenti a disposizione e delle indicazioni ministeriali ed all'attuazione del CAD previsto per le pubbliche amministrazioni.

La tecnologia di ultima generazione deve essere quindi sfruttata come strumento per realizzare nuovi modelli educativi e organizzativi, come riportato nel testo del PNSD: "la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e co-creazione e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione, è il paradigma educativo su cui lavorare. Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti".

PIANO DIGITALE TRIENNALE

Ambiti e Azioni previsti nel triennio 2022/2025

FORMAZIONE INTERNA

PNSD/Ambiti: 4.3 Formazione - 4.4 Accompagnare la scuola nella sfida dell'innovazione

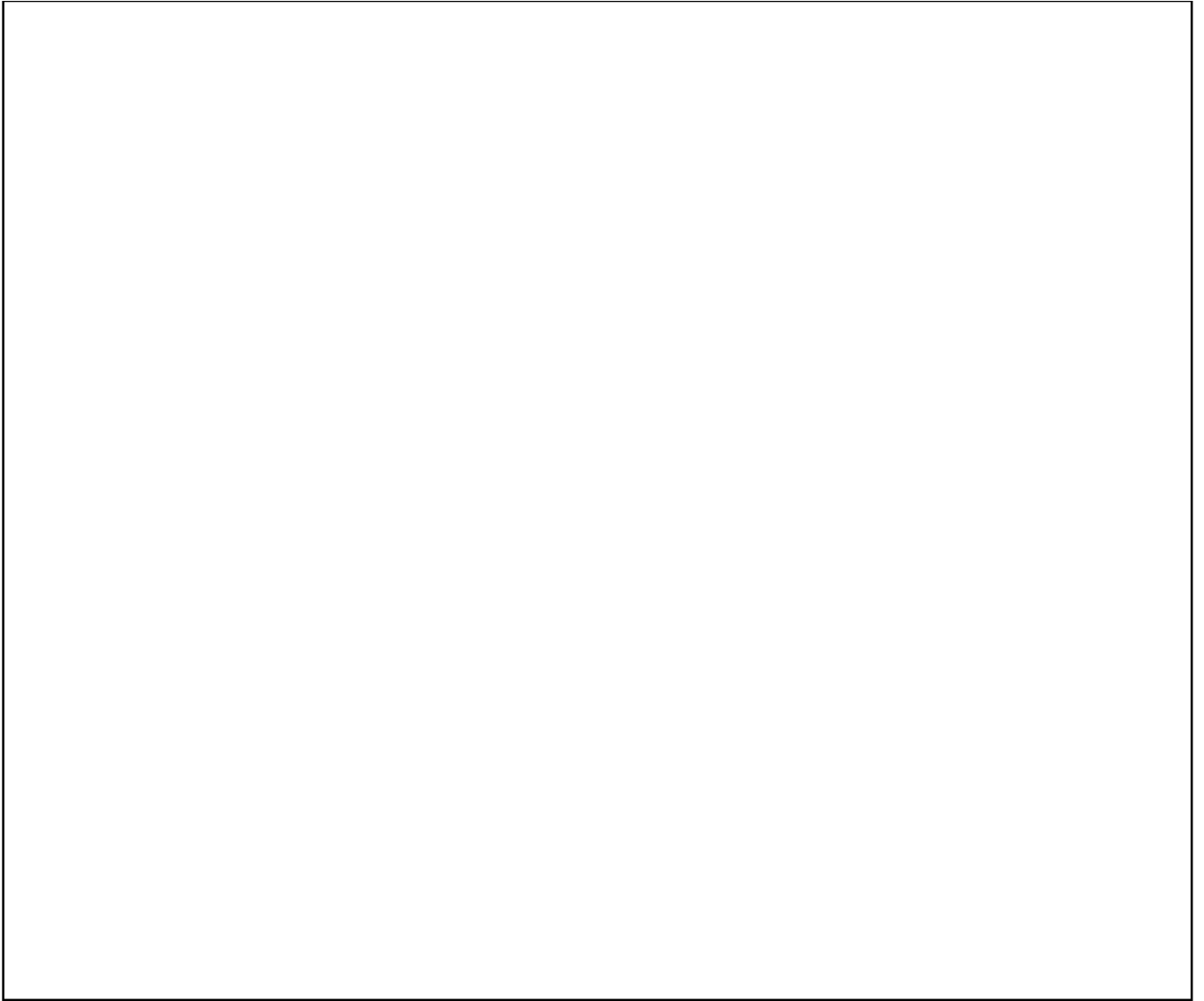
La Formazione metodologica e tecnologica dei docenti

Si tratta, insieme alla implementazione della Banda Larga, del tema più rilevante del PNSD. Cioè, quello, di coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. L'Animatore digitale svolgerà questo ruolo coerente con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuovendo cioè in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Una formazione metodologica, cioè, che possa favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche. Il tutto con l'obiettivo strategico di rendere docenti e studenti "creatori" e utenti critici e consapevoli di Internet e dei device e non solo "fruitori digitali" passivi.

AZIONI PREVISTE DAL PIANO

La formazione del personale (azioni #25-26-27-28-29-32)

- ✓ Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente
- ✓ Somministrazione di un questionario on-line ai docenti ed al personale ATA per rilevare, analizzare e determinare il livello di partenza delle competenze digitali e delle esigenze di formazione
- ✓ Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale e per il Team dell'Innovazione, DS e DSGA
- ✓ Autoformazione: condivisione di "Buone Pratiche Digitali"
- ✓ Realizzazione di percorsi formativi per i docenti correlati ai bisogni emersi dal questionario
- ✓ Azioni di diffusione di eventi/opportunità formative in rete con animatori digitali del territorio e con la rete regionale/nazionale
- ✓ Formazione del personale degli uffici per l'attuazione della Segreteria Digitale
- ✓ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali partecipando al gruppo di progettazione
- ✓ Monitoraggio in itinere delle azioni attuate e verifica finale
- ✓ Verifica e applicabilità in contesto operativo, disseminazione nell'istituto della formazione PNSD
- ✓ Formazione: diffusione "Buone pratiche digitali" in ambito didattico a tutto il collegio (Marzo/Aprile)
- ✓ Aggiornamento per i nuovi docenti sull'utilizzo del registro elettronico a cura dei docenti di ogni sede
- ✓ Aggiornamento per gruppi di docenti sulle versioni aggiornate di argo- argo didup
- ✓ Supporto all'uso del registro elettronico durante le riunioni di fine quadrimestre per la verbalizzazione
- ✓ Raccordi formativi con il fornitore del software del registro elettronico per adeguare eventualmente le modalità ai diversi ordini di scuola
- ✓ Partecipazione alle settimane del codice "Codeweek"
- ✓ Partecipazione all'iniziativa "Codeweek4all"
- ✓ Partecipazione alla "Festa del PNSD"
- ✓ Promozione delle piattaforme digitali per la diffusione delle prove di verifica digitali e incontri di informazione e supporto (Socrative, Learningapps App GSUITE..)
- ✓ Promozione della media literacy e dell'uso corretto dei device e dei social media anche attraverso "Generazioni connesse"
- ✓ Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- ✓ Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- ✓ Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.



COINVOLGIMENTO della COMUNITÀ SCOLASTICA*PNSD/Ambiti: 4.4 Accompagnare la scuola nella sfida dell'innovazione***Il Coinvolgimento della comunità scolastica**

Un compito molto rilevante dell'Animatore digitale è, infatti, proprio quello di favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. La scuola dovrebbe, in questo modo aprirsi a momenti formativi organizzati per le famiglie e per le altre realtà territoriali (Comuni, Biblioteche, Imprese, Fondazioni, Banche ecc.) cercando di promuovere la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa e dell'alternanza scuola lavoro in maniera diffusa sui territori.

AZIONI PREVISTE DAL PIANO***Accompagnare la scuola nella sfida dell'innovazione (azioni #28-29-31)***

- ✓ *Coordinamento generale e organizzativo di raccordo per tutte le sedi (ricognizione bisogni, inventario risorse, piano di interventi sulle strumentazioni, piano acquisti e adeguamento dotazioni strumentali, progettazione interventi formativi, documentazione, raccolta materiali per implementare il sito...)*
- ✓ *Accompagnamento alle azioni previste dal PNSD, attraverso un gruppo di lavoro coordinato dall'animatore digitale (Team per l'innovazione)*
- ✓ *Innovazioni e soluzioni metodologiche e tecnologiche e relativa assistenza tecnica condotta da altre figure per tutti i plessi*
- ✓ *Implementazione del sito della scuola e utilizzo della sezione riservata ai docenti per documentazione didattica e strumenti di lavoro, sitografie utili..)*
- ✓ *Azione di segnalazione delle iniziative/eventi aperti al territorio, con particolare riferimento agli alunni, ai genitori, al personale ATA, ai docenti, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyberbullismo...)*
- ✓ *Favorire, attraverso progettazione di percorsi adeguati, la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio*
- ✓ *Condivisione di "Buoni Esempi" a cui tendere, tramite modalità da decidere*
- ✓ *Monitoraggi e rendicontazione dotazioni e percorsi attuati (anche su piattaforma SIDI)*
- ✓ *Organizzazione incontri coi genitori per presentare rischi e opportunità del digitale, Sensibilizzazione alla prevenzione del cyberbullismo a cura del referente (alla luce anche di ciò che è stato emanato dal MIUR nell'aggiornamento delle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo – L.71/2017);Incontri con forze dell'ordine, polizia postale per alunni e genitori o esperti di settore.*

CREAZIONE di SOLUZIONI INNOVATIVE

PNSD/Ambiti: 4.1 Strumenti - 4.2 Competenze e Contenuti

La Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere**all'interno degli ambienti della scuola**

Si tratta ad esempio dell'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la robotica educativa, la programmazione (coding) in "Scratch" (<https://scratch.mit.edu>), l'utilizzo didattico di stampanti 3D ecc. Tutto questo implica ovviamente nuove soluzioni per la distribuzione degli spazi fisici della scuola. Soluzione architettoniche che meglio si adattino ad una scuola "aumentata dalle tecnologie" e aperta alle ulteriori trasformazioni che le tecnologie vi porteranno

AZIONI PREVISTE DAL PIANO**Accesso Connettività (azioni #1-2-3)**

- ✓ *Revisione e integrazione, della rete wi-fi wireless/LAN nei plessi dell'Istituto- possibilità di creare/implementarla connettività nei plessi per supporto alla didattica, all'utilizzo del registro elettronico, e applicazioni di Google.*
- ✓ *Completamento del cablaggio delle aule non ancora collegate*
- ✓ *Individuare possibili modalità con l'ente locale per ridurre i costi di connessione*

Spazi e Ambienti per l'apprendimento (azioni#4-7)

- ✓ *Presentazione ed eventuale sperimentazione di nuovi strumenti, anche per la condivisione tra docenti e alunni di cartelle/documenti, e metodologie nella didattica: flipped classroom, Google Drive, Google Apps for Education, coding con software dedicati, digital storytelling...*
- ✓ *Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola ed eventuale integrazione*
- ✓ *Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.*
- ✓ *Mantenimento della funzionalità dei laboratori già esistenti*

Identità digitale (azione #10)

- ✓ *Profilare il personale per accessi ad aree riservate del Sito e servizi della PA.*

Amministrazione digitale (azioni #11-12-13)

- ✓ *Attivazione della Segreteria digitale*
- ✓ *Diffusione del registro digitale a tutti i plessi*
- ✓ *Uso della bacheca ARGO per le comunicazioni ai docenti ed al personale ATA*
- ✓ *Dare accesso progressivamente alle famiglie quando sarà consolidato e validato l'utilizzo del registro elettronico*

Competenze degli studenti (azioni #14-15-18)

- ✓ *Tener conto, nelle progettazioni, delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per una didattica volta allo sviluppo di competenze trasversali, per l'alfabetizzazione del cittadino del nostro tempo*
- ✓ *Aggiornamento del curriculum verticale relativo alla costruzione di competenze digitali, con descrizione delle competenze digitali da sviluppare- avvio alla costruzione del curriculum digitale*

Contenuti digitali (azioni #22-23-24)

- ✓ *Eventuale partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD, qualora si possa contare su personale stabile e in grado di seguire le complesse procedure del bando nelle sue fasi.*

Biblioteche scolastiche (azione #24)

- ✓ *Promozione della lettura anche con uso di strumenti digitali*
- ✓ *Acquisto di testi di carta e digitali per favorire l'uso e la comprensione della lingua con canali e codici comunicativi diversi*

Si precisa che il presente Piano Digitale Triennale è una proposta complessiva che potrà essere modificata, ampliata, rimodulata successivamente, in base alle esigenze e/o innovazioni che potranno emergere nel tempo, anche alla luce delle risorse disponibili e assegnate



“Il futuro a portata di mano”

